

ATTENZIONE:

l'introduzione del Reg. CLP prevedere un periodo transitorio nel quale possano coesistere due versioni della scheda di sicurezza.

A seguire sono riportate alcune informazioni sul regolamento CLP; puoi approfondire l'argomento sul nostro sito all'indirizzo:
<http://www.cropscience.bayer.it/>

Le principali novità per il settore degli agrofarmaci introdotte dal Reg. (CE) 1272/2008 - CLP

Il CLP è il nuovo regolamento Europeo su classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele; entrato in vigore nella Unione Europea il 20 gennaio 2009, è rivolto a tutti coloro che fabbricano, importano, fanno uso o distribuiscono sostanze chimiche o miscele, inclusi i biocidi e gli agrofarmaci, indipendentemente dal loro quantitativo; **sostituisce gradualmente le attuali normative di riferimento per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze e delle miscele, abrogandole completamente a partire dal 1 giugno 2015.**

Novità per gli agrofarmaci

L'applicazione del CLP comporta cambiamenti significativi per la classificazione e l'etichettatura degli agrofarmaci e introduce importanti novità:

- ◆ **nuovi criteri di classificazione** per i pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente
- ◆ avvertenze che indicano il livello di gravità di un particolare pericolo ('Pericolo' o 'Attenzione'), e che sostituiscono le precedenti indicazioni di pericolo (Tossico, Nocivo, Irritante, Pericoloso per l'Ambiente)
- ◆ **nuovi pittogrammi** (simboli riquadrati a forma di diamante o rombo)
- ◆ nuova codifica delle indicazioni di pericolo (**Fraasi H**) e dei consigli di prudenza (**Fraasi P**) che andranno a **sostituire rispettivamente le attuali Fraasi R e Fraasi S**
- ◆ introduzione di **informazioni supplementari (Fraasi EUH).**

E' opportuno sottolineare che la classificazione e l'etichettatura dei prodotti riflettono il tipo e la gravità dei pericoli intrinseci di una sostanza o di una miscela, mentre la registrazione degli agrofarmaci è fondata sulla valutazione del rischio, che ha lo scopo di stabilire in quali condizioni questi possono essere impiegati senza rischi per la salute e l'ambiente.



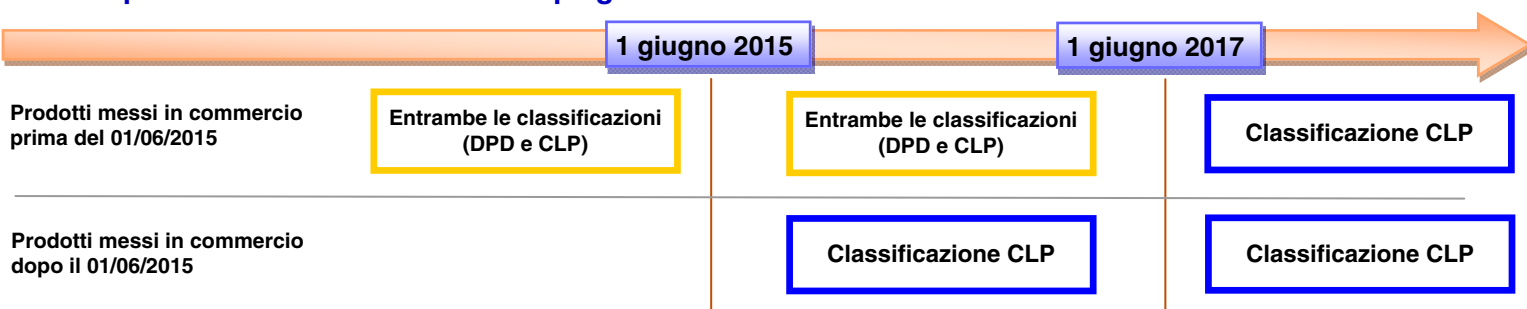
Schede di sicurezza

L'applicazione del CLP **non modifica** gli obblighi di fornitura della scheda dati di sicurezza (SDS), che rimangono invariati; a partire dal 1 giugno 2015 la SDS dovrà essere compilata con i riferimenti e le classificazioni previsti dal CLP; per le miscele già immesse sul mercato prima del 1 giugno 2015, è previsto un periodo transitorio di 2 anni (fino al 31 Maggio 2017) in cui il vecchio formato - dove compare ancora la classificazione anche secondo la DPD - potrà essere comunque utilizzato, a patto che non vi siano modifiche che comportano l'obbligo di etichettatura e reimballaggio o revisioni.

Tempistiche

- ◆ I titolari di registrazione devono immettere sul mercato prodotti con etichetta CLP **obbligatoriamente dal 1 giugno 2015**
- ◆ Gli agrofarmaci **già immessi in commercio** (allo scaffale) entro la data del 1 giugno 2015 con etichetta DPD potranno essere commercializzati dai rivenditori ed utilizzati dagli agricoltori senza necessità di rietichettatura fino al **31 maggio 2017; fino a tale data sarà dunque possibile la presenza sul mercato di uno stesso prodotto con etichetta DPD e CLP.**
- ◆ Il **31 maggio 2017** è il termine ultimo per lo **smaltimento scorte al commercio e all'impiego** degli agrofarmaci con etichetta DPD.

Termini per commercializzazione ed impiego





CALYPSO

Versione 7 / I
102000007569

1/11

Data di revisione: 16.02.2016
Data di stampa: 16.02.2016

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale CALYPSO
Codice prodotto (UVP) 05302064

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità per la riproduzione: Categoria 1B
H360FD Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

Cancerogenicità: Categoria 2
H351 Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità acuta: Categoria 4
H332 Nocivo se inalato.

Tossicità acuta: Categoria 4
H302 Nocivo se ingerito.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Categoria 3
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sensibilizzazione cutanea: Categoria 1
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



CALYPSO

Versione 7 / I
102000007569

2/11

Data di revisione: 16.02.2016
Data di stampa: 16.02.2016

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H302 + H332 Nocivo se ingerito o inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H360FD Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P308 + P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un dottore/medico.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Sospensione concentrata (SC)
Thiacloprid 480 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Thiaclopride	111988-49-9	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H332 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	40,40
1,2-Benzisotiazol-3(2H)- one	2634-33-5 220-120-9	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315	>= 0,01 - <= 0,05

**CALYPSO**Versione 7 / I
102000007569

3/11

Data di revisione: 16.02.2016

Data di stampa: 16.02.2016

		Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400	
--	--	---	--

Ulteriori informazioni

Thiaclopride	111988-49-9	Fattore-M: 100 (acute)
--------------	-------------	------------------------

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni. Sciacquarsi la bocca. Indurre il vomito solo se: 1. il paziente è completamente cosciente; 2. l'assistenza medica non è subito disponibile; 3. è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone); 4. il tempo trascorso dall'ingestione è meno di 1 ora (in caso di vomito il prodotto potrebbe giungere nel tratto respiratorio).

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	In caso di ingestione di elevate quantità possono manifestarsi i seguenti sintomi: Nausea, Vomito, Diarrea, Salivazione, Mal di testa, Vertigini, Stato confusionale, Stato di agitazione, Bradicardia, Tachicardia, Coma, Ipotonia, Paralisi respiratoria I sintomi ed i pericoli sono riferiti agli effetti osservati dopo l'assunzione di quantità significative di principio/i attivo/i.
----------------	--

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento	Trattare sintomaticamente. Monitoraggio della funzione respiratoria e cardiaca. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.
--------------------	--

**CALYPSO**Versione 7 / I
102000007569

4/11

Data di revisione: 16.02.2016

Data di stampa: 16.02.2016

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Non sono richieste precauzioni speciali

**CALYPSO**Versione 7 / I
102000007569

5/11

Data di revisione: 16.02.2016

Data di stampa: 16.02.2016

Misure di igiene

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti del magazzino e dei contenitori**

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Evitare la luce diretta. Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei

HDPE (polietilene ad alta densità)

7.3 Usi finali specifici

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Thiaclopride	111988-49-9	0,34 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN140 di tipo A o equivalente.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre

**CALYPSO**Versione 7 / I
102000007569

6/11

Data di revisione: 16.02.2016

Data di stampa: 16.02.2016

prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.
Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Misure generali di protezione In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	sospensione
Colore	bianco tendente al beige chiaro
Odore	debole, caratteristico/a
pH	6,5 - 8,5 a 100 % (23 °C)
Punto di infiammabilità	Nessun punto di infiammabilità - Determinazione condotta fino al punto di ebollizione.
Temperatura di accensione	> 600 °C
Densità	ca. 1,19 g/cm ³ a 20 °C
Idrosolubilità	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Thiaclopride: log Pow: 1,26 a 20 °C
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113

9.2 Altre informazioni Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

**CALYPSO**Versione 7 / I
102000007569

7/11

Data di revisione: 16.02.2016

Data di stampa: 16.02.2016

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività****Decomposizione termica** Stabile in condizioni normali.**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.**10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.**10.5 Materiali incompatibili** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta per via orale** DL50 (ratto) > 300 - < 500 mg/kg**Tossicità acuta per inalazione** CL50 (ratto) > 0,989 - < 2,199 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile.**Tossicità acuta per via cutanea** DL50 (ratto) > 4.000 mg/kg**Irritante per la pelle** Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)**Irritante per gli occhi** Nessuna irritazione agli occhi (su coniglio)**Sensibilizzazione** Non sensibilizzante. (porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler
Sensibilizzante (porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Magnusson & Kligman**Valutazione tossicità a dose ripetuta**

Thiaclopride non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Thiaclopride non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Thiaclopride ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): utero, Tiroide.

Thiaclopride ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): ovaie. I tumori osservati con Thiaclopride sono stati causati da uno meccanismo non genotossico, che non è rilevante a basse dosi. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori non è in relazione ai bassi livelli di esposizione riscontrati in condizioni di normale utilizzo.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

**CALYPSO**Versione 7 / I
102000007569

8/11

Data di revisione: 16.02.2016

Data di stampa: 16.02.2016

Thiaclopride ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. Thiaclopride ha causato difficoltà nel parto nei ratti. Il meccanismo di azione di questo effetto non è considerata rilevante in relazione con l'uomo.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Thiaclopride ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Thiaclopride sono correlati a tossicità materna.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)) 80,7 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) \geq 85,1 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica.

CL50 (Chironomus riparius (chironomo)) 0,032 mg/l
Tempo di esposizione: 24 h

Tossicità per le piante acquatiche CI50 (Desmodemus subspicatus (alga verde)) 96,7 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Thiaclopride:
Biodegradabile non rapidamente

Koc Thiaclopride: Koc: 615

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Thiaclopride:
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Thiaclopride: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Thiaclopride: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006

**CALYPSO**Versione 7 / I
102000007569

9/11

Data di revisione: 16.02.2016

Data di stampa: 16.02.2016

Prodotto	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Contenitori contaminati	I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
No. (codice) del rifiuto smaltito	02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**ADR/RID/ADN**

14.1 Numero ONU	2902
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	PESTICIDA LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S. (SOLUZIONE DI TIACLOPRID)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	6.1
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	60
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	2902
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	PESTICIDE, LIQUID, TOXIC, N.O.S. (THIACLOPRID SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	6.1
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	2902
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	PESTICIDE, LIQUID, TOXIC, N.O.S. (THIACLOPRID SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	6.1
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC



CALYPSO

Versione 7 / I
102000007569

10/11

Data di revisione: 16.02.2016
Data di stampa: 16.02.2016

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: II (Moderatamente pericoloso)

Numero di registrazione 11596

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE _x	Concentrazione efficace di x %
CI _x	Concentrazione di inibizione di x %
CL _x	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DL _x	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



CALYPSO

Versione 7 / I
102000007569

11/11

Data di revisione: 16.02.2016

Data di stampa: 16.02.2016

NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale. Sezione 16: Altre informazioni.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.



CALYPSO

Versione 4 / I
102000007569

1/10

Data di revisione: 30.10.2012
Data di stampa: 30.10.2012

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale CALYPSO
Codice prodotto (UVP) 05302064

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)
Dipartimento responsabile E-Mail: qhse-italy@bayercropscience.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Carc.Cat.3, R40
Xn Nocivo, R20/22
Xi Irritante, R43
N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Xn Nocivo, R20/22
R43
R52/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Thiaclopride

Simbolo(i)

Xn

Nocivo



CALYPSO

Versione 4 / I
102000007569

2/10

Data di revisione: 30.10.2012
Data di stampa: 30.10.2012

Frasì "R"	
R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Frasì "S"	
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

Sospensione concentrata (SC)
Thiacloprid 480 g/l

Componenti pericolosi

Frasì "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Concentrazione [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Thiaclopride	111988-49-9	Xn; R20/22 Carc.Cat.3 R40 N; R50/53	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	40,40

Ulteriori informazioni

Thiaclopride	111988-49-9	Fattore-M: 100 (acute)
--------------	-------------	------------------------

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



CALYPSO

Versione 4 / I
102000007569

3/10

Data di revisione: 30.10.2012

Data di stampa: 30.10.2012

Informazione generale

Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.

Inalazione

Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

Contatto con la pelle

Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Ingestione

Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni. Sciacquarsi la bocca. Indurre il vomito solo se: 1. il paziente è completamente cosciente; 2. l'assistenza medica non è subito disponibile; 3. è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone); 4. il tempo trascorso dall'ingestione è meno di 1 ora (in caso di vomito il prodotto potrebbe giungere nel tratto respiratorio).

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nausea, Vomito, Diarrea, Salivazione, Mal di testa, Vertigini, Stato confusionale, Stato di agitazione, Bradicardia, Tachicardia, Coma, Ipotonia, Paralisi respiratoria

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento

Trattare sintomaticamente.
Monitoraggio della funzione respiratoria e cardiaca.
Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.
In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio.
Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:
Acido cloridrico (HCl)
Cianuro di idrogeno (acido cianidrico)
Monossido di carbonio (CO)
Ossidi di azoto (NOx)



CALYPSO

Versione 4 / I
102000007569

4/10

Data di revisione: 30.10.2012
Data di stampa: 30.10.2012

Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni

Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione.

Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.

Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7.

Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere capitolo 8.

Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono richieste precauzioni speciali

Misure di igiene

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.

Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio.

Distuggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

**CALYPSO**Versione 4 / I
102000007569

5/10

Data di revisione: 30.10.2012
Data di stampa: 30.10.2012

Conservare nei contenitori originali.
Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.
Evitare la luce diretta.
Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei

HDPE (polietilene ad alta densità)

7.3 Usi finali specifici

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Aggiornamento	Base
Thiaclopride	111988-49-9	0,56 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria	Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN140 di tipo A o equivalente. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
Protezione delle mani	Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi sempre le mani prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.
Protezione degli occhi	Indossare occhiali di protezione conformi alla norma EN166 (campo di utilizzo 5: gas/particelle solide fini (<5µ)).
Protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti protettivi standard del tipo 4. In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la



CALYPSO

Versione 4 / I
102000007569

6/10

Data di revisione: 30.10.2012
Data di stampa: 30.10.2012

necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.
Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Accorgimenti di protezione

In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto:
Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	sospensione
Colore	bianco tendente al beige chiaro
Odore	debole, caratteristico/a
pH	6,5 - 8,5 a 100 % (23 °C)
Punto di infiammabilità	Nessun punto di infiammabilità - Determinazione condotta fino al punto di ebollizione.
Temperatura di accensione	> 600 °C
Densità	ca. 1,19 g/cm ³ a 20 °C
Idrosolubilità	miscibile
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113

9.2 Altre informazioni

Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.



CALYPSO

Versione 4 / I
102000007569

7/10

Data di revisione: 30.10.2012
Data di stampa: 30.10.2012

10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- | | |
|---------------------------------|---|
| Tossicità acuta per via orale | DL50 (ratto) > 300 - < 500 mg/kg |
| Tossicità acuta per inalazione | CL50 (ratto) > 0,989 - < 2,199 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile. |
| Tossicità acuta per via cutanea | DL50 (ratto) > 4.000 mg/kg |
| Irritante per la pelle | Nessuna irritazione della pelle (su coniglio) |
| Irritante per gli occhi | Nessuna irritazione agli occhi (su coniglio) |
| Sensibilizzazione | Non sensibilizzante. (porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler

Sensibilizzante (porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Magnusson & Kligman |
- Valutazione tossicità a dose ripetuta
Thiaclopride non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
- Valutazione di mutagenicità
Thiaclopride non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
- Valutazione di cancerogenicità
Thiaclopride ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): utero, tiroide.
Thiaclopride ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): ovaie. I tumori osservati con Thiaclopride sono stati causati da uno meccanismo non genotossico, che non è rilevante a basse dosi. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori non è in relazione ai bassi livelli di esposizione riscontrati in condizioni di normale utilizzo.
- Valutazione di tossicità nella riproduzione
Thiaclopride ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. Thiaclopride ha causato difficoltà nel parto nei ratti. Il meccanismo di azione di questo effetto non è considerata rilevante in relazione con l'uomo.
- Valutazione di tossicità sullo sviluppo



CALYPSO

Versione 4 / I
102000007569

8/10

Data di revisione: 30.10.2012
Data di stampa: 30.10.2012

Thiaclopride ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Thiaclopride sono correlati a tossicità materna.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci

CL50 (*Lepomis macrochirus*) 80,7 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per gli invertebrati
acquatici

CE50 (*Pulce d'acqua grande (Daphnia magna)*) \geq 85,1 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica.

CL50 (*Chironomus riparius (chironomo)*) 0,032 mg/l
Tempo di esposizione: 24 h

Tossicità per le piante
acquatiche

CI50 (*Desmodemus subspicatus*) 96,7 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Non applicabile per questa miscela.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione

Non applicabile per questa miscela.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo

Non applicabile per questa miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è richiesta, poiché non è necessaria la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



CALYPSO

Versione 4 / I
102000007569

9/10

Data di revisione: 30.10.2012
Data di stampa: 30.10.2012

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito

020108 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	2902
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	PESTICIDA LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S. (SOLUZIONE DI TIACLOPRID)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	6.1
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	60
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	2902
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	PESTICIDE, LIQUID, TOXIC, N.O.S. (THIACLOPRID SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	6.1
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	2902
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	PESTICIDE, LIQUID, TOXIC, N.O.S. (THIACLOPRID SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	6.1
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC



CALYPSO

Versione 4 / I
102000007569

10/10

Data di revisione: 30.10.2012

Data di stampa: 30.10.2012

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: II (Moderatamente pericoloso)

Numero di registrazione 11596

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
R40	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.